Il Genoa travolto dalla Lazio: a Roma è pura sofferenza

di **Redazione**

23 Settembre 2018 – 17:15

Genova. **Pesante KO a Roma per il Genoa**, che nel pomeriggio è stato travolto per 4-1 dalla Lazio. Inutili le resistenze contro i biancoazzurri, che hanno dominato la gara, passando in vantaggio dopo soli sette minuti.

Ballardini manda in campo **Marchetti, Biraschi, Spolli, Zukanovic, Gunter, Romulo, Hiljemark, Bessa, Criscito, Medeiros, Piatek**; la Lazio di Inzaghi risponde con Strakosha, Wallace, Acerbi, Caceres, Marusic, Parolo, Leiva, Milinkovic-Savic, Lucic, Caicedo, Immobile.

I padroni di casa cominciano da subito in avanti, pressando nella propria metà campo il Genoa: al 6′ minuto **Caicedo** arriva in ritardo su un cross interessante di Lucic. Un minuto dopo, però, è puntualissimo sulla sponda di Milinkovic-Savic sul cross di Wallace: **anticipa Zukanovic e di testa sigla il gol che manda in vantaggio la Lazio per 1-0**.

Inizio brutale per i rossoblù, che faticano a trovare la bussola. Bisogna attendere il 15′ perché il Genoa si faccia pericoloso dalle parti di Strakosha, ma **il tiro dalla distanza di Piatek è centrale** e non impensierisce l'estremo difensore laziale.

Così **al 23′ arriva il raddoppio**: Bessa ingenuo perde palla, Parolo, pericoloso pochi minuti prima con un tiro da fuori, trova su un lancio **Immobile, che calcia d'istinto e gela Marchetti**. 2-0.

Il Genoa subisce il colpo, ma al 30′ Medeiros ci prova da fuori, ma la difesa biancoceleste

concede solo un corner. La gara si fa più soporifera, ma **Lucic va vicino al 3-0** sul finire del tempo. Prima della fine riesce a rendersi pericoloso Kouamé, subentrato a Spolli, ma Strakosha non si fa sorprendere.

La seconda frazione parte con il Genoa alla carica: dopo solo un minuto **Koamé mette in mezzo un pallone poco controllabile, ma Piatek riesce ad avere la meglio sulla difesa e a calciare in rete**. 2-1.

Le speranze rossoblù durano sette minuti: Lucic da sinistra coglie in pieno **Milinkovic – Savic che insacca di testa il gol del pesantissimo 3-1**.

Il contraccolpo per il Genoa è soprattutto psicologico: così è la Lazio a collezionare occasioni, prima con Milinkovic-Savic, quindi con Immobile, poi con Immobile, ma il risultato non peggiora ulteriormente.

A dieci minuti dal termine Immobile consegna un pallone d'oro a Correa, che calcia alto da una posizione impeccabile. **Il Genoa, invece, è praticamente non pervenuto da diversi minuti**.

Così sul finire della seconda frazione **Correa calcia con decisione, Marchetti respinge e a Immobile non resta che calciare in rete** a porta praticamente sguarnita.

Il risultato si ferma sul 4-1, con un Genoa non solo sottotono, ma **preoccupantemente privo di brio e spirito combattivo**.